



### Comunicato sindacale

Il giorno 5 settembre 2018 riparte al Ministero dello Sviluppo Economico la trattativa sulla vertenza Ilva.

La Fiom Cgil nel rapporto con i rappresentanti dell'Amministrazione Straordinaria, ha sempre posto il problema della soluzione della vicenda che riguarda Innse Cilindri di Brescia, nell'ambito del più ampio problema legato alla soluzione della vertenza Ilva.

Vogliamo ricordare che Innse Cilindri è stata scorporata a livello di bando dal gruppo Ilva di cui ha sempre fatto parte fornendo un particolare fondamentale al ciclo produttivo e agli impianti produttivi dello stabilimento di Taranto. Innse Cilindri ha sempre avuto anche un proprio mercato, oltre ad Ilva, che però è andato assottigliandosi di molto in questi anni.

Per quanto riguarda il bando per Innse Cilindri cinque società hanno presentato manifestazioni di interesse, ma ad oggi non è chiarito l'esito, e per motivi riguardanti l'eventuale soluzione Ilva si comprende che si è di fronte ad uno stallo.

Dobbiamo di nuovo ritornare a manifestare preoccupazione per lo stabilimento ma nello stesso tempo ribadire la potenzialità e l'importanza dello stesso, che sono già state manifestate a livello del tavolo negoziale nazionale.

Così come teniamo a ricordare che nei mesi scorsi abbiamo già avanzato con il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia le stesse preoccupazioni, e che anche in questa fase, se necessario, saranno chiamati in causa tutti i soggetti al fine di tutelare lo stabilimento e l'occupazione.

Brescia 4 settembre 2018

Il Segretario Fiom Cgil Brescia